



COMUNE DI MILAZZO

Provincia di ME

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta
di**

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 93 del 04/12/2025

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;¹

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Milazzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 04/12/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.ALFIO SPINELLA

DOTT.GIOVANNI TROVATO

DOTT. ROSSANO CASTRONOVO

1. PREMESSA

I sottoscritti Dott. Alfio Spinella, Dott. Giovanni Trovato e Dott. Rossano Castronovo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 96 del 06/09/2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 24/11/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 7/11/2025 con delibera n. 223, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, trasmesso al Collegio con proposta di CC n. 23 del 20/11/2025 .
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 17/11/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Milazzo registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 29830 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente **è** soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), in fase di approvazione dal Consiglio comunale ha espresso parere **con verbale n. 91 del 25/11/2025** attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità, al quale si rinvia per i dettagli.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale (n 199 del 10.10.2025) ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è allegato al DUP (G.M. n.214 del 30.10.2025).

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 (G.M. n. 213 del 30-10.2025) è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP **è stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto**

A pag. 285 del DUP l'Ente attesta l'assenza di incarichi.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera il rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 9/7//2025 con verbale n.50

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	56.513.221,75
a) Fondi vincolati	50.769.364,50
b) Fondi accantonati	10.731.761,59
c) Fondi destinati ad investimento	848.803,06
d) Fondi liberi	-5.836.707,40

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025 con verbale **n. 52 del 12/07/2025**.

Il disavanzo d'amministrazione 2024 è in fase di ripiano secondo quanto statuito il 30/08/2023 con deliberazione n. 83

L'Organo di revisione prende atto del piano di rientro, delle diverse tipologie di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2026	2027	2028	ESERCIZI
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015						
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare (art.52, co. 1-bis, d.l. n.73/2021)						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021, D.M. 14 luglio 2021						
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art.1 co.252 L. 29.12.2022 n.197 - d.m. 14 luglio 2021						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutiva di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, l. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	2019	4.917.484,31	491.748,43	491.748,43	491.748,43	3.442.239,02
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3	2022	0,00	0,00			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
TOTALE		4.917.484,31	491.748,43	491.748,43	491.748,43	3.442.239,02

* Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

** per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del dl 18/2020 conv. in l. 27/2020

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2024, **ha rispettato**, salvo le deroghe previste dall'art.52,co.1-ter, del D.l. 25 maggio 2021, n.73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n.106 (FAL) e dall'art.15,co.3, D.l. 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n.108 (PNRR e PNC), i criteri enunciati nell'art.1, cc.897 e 898 della l.n.145/2018 (legge di bilancio 2019), per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se già in disavanzo al 31 dicembre 2024, ha illustrato, nella nota integrativa al bilancio 2026–2028, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo e i risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2025 con le modalità previste dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1 al D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.–D.M. 7 settembre 2020).

Rilevante novità normativa per gli enti in disavanzo come segue

Nel testo bollinato della Legge di bilancio 2026 (in corso di discussione) l'art.119 comma 2 inserisce all'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, dopo il comma 898, il seguente: «898-bis. Gli enti locali, che hanno recuperato la quota di ripiano del disavanzo iscritta nelle previsioni definitive del bilancio di previsione, possono applicare all'esercizio in corso di gestione, dopo l'approvazione del rendiconto, l'avanzo vincolato di parte corrente formatosi nell'esercizio precedente, in deroga ai limiti previsti dai commi 897 e 898. Il parere dei revisori dei conti sulla variazione al bilancio di previsione attesta il recupero del disavanzo in conformità al piano di rientro. Entro il 31 marzo 2026, ai sensi dell'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di concerto con il Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, su proposta della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali di cui all'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011, sono aggiornati gli allegati al medesimo decreto legislativo n. 118 del 2011, concernenti gli schemi di bilancio, per monitorare l'utilizzo dell'avanzo previsto dalla presente norma».

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per un importo pari a euro 196.191,68 e a tal fine nelle previsioni 2026-2028 l'importo stanziato a copertura è pari a euro 196.191,68

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

Il collegio richiama in relazione ai debiti fuori bilancio, procedure di riconoscimento, etc .. il **verbale 89 del 20/11/2025**

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

A	B	C	D	E
ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 7.034.383,94	€ 552.181,78		
Fondo pluriennale vincolato	€ 8.496.493,48	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 24.920.927,85	€ 25.119.771,82	€ 25.119.771,82	€ 25.119.771,82
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 20.617.547,38	€ 10.588.434,36	€ 10.491.984,56	€ 10.391.984,56
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 10.592.478,68	€ 8.807.923,34	€ 8.022.526,25	€ 8.021.040,65
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 20.603.560,10	€ 23.430.567,08	€ 160.617.493,83	€ 104.481.944,99
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 17.439.013,71	€ 17.439.013,71	€ 17.439.013,71	€ 17.439.013,71
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 29.765.000,00	€ 29.795.000,00	€ 29.795.000,00	€ 29.795.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 139.469.405,14	€ 115.732.892,09	€ 251.485.790,17	€ 195.248.755,73
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ 1.202.500,34	€ 491.748,43	€ 491.748,43	€ 491.748,43
Titolo 1 - Spese correnti	€ 61.604.215,71	€ 43.485.990,24	€ 42.013.143,62	€ 41.871.159,44
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 28.047.842,40	€ 23.155.446,53	€ 160.342.373,28	€ 104.206.824,44
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 51.490,62	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.359.342,36	€ 1.365.693,18	€ 1.404.511,13	€ 1.445.009,71
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 17.439.013,71	€ 17.439.013,71	€ 17.439.013,71	€ 17.439.013,71
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 29.765.000,00	€ 29.795.000,00	€ 29.795.000,00	€ 29.795.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 139.469.405,14	€ 115.732.892,09	€ 251.485.790,17	€ 195.248.755,73

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha al momento applicato** il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet. – La responsabile dichiara che sarà attivato all'inizio dell'esercizio dopo le necessarie verifiche con gli uffici

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Le somme concesse **sono state destinate** a suo tempo al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

Con le suddette anticipazioni, **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel bilancio di previsione 2026-2028, **ha rispettato** le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, D.l.n.73/2021, conv. nella L. n. 106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL.

-l'Ente **ha rispettato** nel bilancio di previsione 2026-2028, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, D.l.n.73/2021, conv. nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e **ha stanziato/non ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;

-l'Ente **ha iscritto** nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2026-2028 **è stata data evidenza** delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
EQUILIBRI DI BILANCIO				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	552.181,78	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	491.748,43	491.748,43	491.748,43
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	44.516.129,52	43.634.282,63	43.532.797,03
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	375.000,00	375.000,00	375.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	99.879,45	99.879,45	99.879,45
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	43.485.990,24	42.013.143,62	41.871.159,44
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.365.693,18	1.404.511,13	1.445.009,71
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	-	-	-
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾	-	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	23.430.567,08	160.617.493,83	104.481.944,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	375.000,00	375.000,00	375.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	99.879,45	99.879,45	99.879,45
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	23.155.446,53	160.342.373,28	104.206.824,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	-	-	-
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
Z) Equilibrio di parte capitale	-	0,00	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-	-
VF) Variazioni attività finanziaria	-	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)	-	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	552.181,78	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-	552.181,78	0,00	0,00

L'importo di euro 375.000 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da:

		Spesa corrente	Spesa in c/capitale	
	E	U		
TITOLO	IV	I	II	TOT
	905.000,00	375.000,00	530.000,00	905.000,00

cap.	000001	50.000,00		
cap.	537801		100.000,00	
cap.	7701	100.000,00		
cap.	29571	150.000,00		
cap.	2200023		130.000,00	
cap.	287601	20.000,00		
cap.	52973		250.000,00	
cap.	52974		50.000,00	
cap.	44381	55.000,00		
		375.000,00	530.000,00	905.000,00

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è **stata prevista** l'applicazione di euro 552.181,78 di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	Importo
Avanzo accantonato	495.469,78
Avanzo vincolato	56712
	552.181,78

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate relativo alla quota FAL.(x Fal € 495.469,78)

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

TABELLA 7

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 11.462.376,54	€ 20.151.788,95	€ 21.499.834,52
di cui cassa vincolata	€ 5.637.155,78	€ 6.449.613,95	€ 6.446.390,27
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato (a partire dal 2025) di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **non è stata effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e

in sede di rendiconto per le relative entrate, **infatti l'importo di € 49.826.400,43 previsto è superiore alle proiezioni possibili.**

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **non hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 di € 21.817.834,41 comprende la cassa vincolata per euro 12.535.632,72 (dato al 30-09-2025)

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti. Prospetto richiesto e trasmesso come segue

Codice	Descrizione	Previsione	Previsione + 1	Previsione + 2
10101.08.00000801	RECUPERO I.C.I. ANNI PREGRESSI - ELUSIONE E/O EVASIONE I	800.000,00	800.000,00	800.000,00
10101.51.00001306	EVASIONE TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URI	100.000,00	100.000,00	100.000,00
10101.52.00000604	EVASIONE IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' anni precedenti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
10101.52.00000701	EVASIONE DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI ANNI PRECED	300,00	300,00	300,00
10101.53.00000601	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFI	70.000,00	70.000,00	70.000,00
30500.02.00011020	ALTRE ENTRATE PER SERVIZI - RECUPERO SOMME PER INTER	30.000,00	30.000,00	30.000,00
40100.01.00016890	ONERI DERIVANTI DAL CONDONO EDILIZIO SANATORIA	25.000,00	25.000,00	25.000,00
40200.01.00003110	Contributo della Regione per eventi alluvionali 2022	-	250.000,00	-
		1.028.300,00	1.278.300,00	1.028.300,00
	le entrate da recupero evasione sono compensate in uscita con il FCDE			

Codice	Descrizione	Previsione	Previsione + 1	Previsione + 2
01061.10.00020950	ALTRE SPESE PER SERVIZI - INTERVENTI DI DEMOLIZIONE IMMOBILI ABUSIVI C	50.000,00	50.000,00	50.000,00
01071.03.00021471	SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	150.000,00	150.000,00	150.000,00
01071.03.00030610	SPESE PER ELEZIONI AMMINISTRATIVE	180.000,00		
09022.02.00025260	MESSA IN SICUREZZA E RIPRISTINO DELLA VIABILITA' IN C.DA BEVACETO COL	-	250.000,00	-
		380.000,00	450.000,00	200.000,00

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta/non riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

1. le somme da restituire **sono** stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».

Le somme sono state stanziare al cap.12346

2. che tali somme **sono** coperte per l'esercizio 2026, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2024.
3. che lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026/2028 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
4. al bilancio 2026/2028 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura **dello 0,8%**

Scaglione	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	2.780.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **ha approvato** le aliquote come da tabella ministeriale.²

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente :

TABELLA 8-b

<u>IMU</u>	<u>Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)</u>	<u>Previsione 2026</u>	<u>Previsione 2027</u>	<u>Previsione 2028</u>
	7.700.000,00	7.700.000,00	7.700.000,00	7.700.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 8.680.328,00	€ 8.680.328,00	€ 8.680.328,00	€ 8.680.328,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 4.952.127,12	€ 4.495.764,97	€ 4.495.764,97	€ 4.495.764,97
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ 423.450,00	€ 423.450,00	€ 423.450,00	€ 423.450,00

L'Ente con deliberazione consiliare n. 84 del 08/07/2024 ha provveduto all'aggiornamento per il biennio 2024-2025 del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani

periodo 2022-2025. Tale piano è stato redatto ai sensi del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) di ARERA come integrato dalla deliberazione 03/08/2023 n.389/2023/R/RIF..Entro il 30/04/2026 deve procedere con il nuovo PEF

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

N.B. (1) Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2026.

N.B. (2) Con la delibera n. 397/2025/R/rif, l'ARERA ha approvato il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3), valido per il quadriennio 2026-2029. Il nuovo schema metodologico, nel solco dei precedenti (MTR-1 e MTR-2), conferma l'impianto generale di determinazione dei costi e dei limiti di crescita tariffaria, introducendo tuttavia alcuni affinamenti volti ad adeguare il sistema alla crescente complessità dei meccanismi di incentivazione delle gestioni più virtuose della raccolta differenziata. Tra gli elementi di maggiore rilievo del MTR-3 spicca la semplificazione procedurale relativa all'iter di approvazione del Piano Economico-Finanziario (PEF) da parte dell'Autorità.

- il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA;

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta.

Nel testo bollinato della Legge di bilancio 2026 (in corso di discussione) l'art.121 dispone che nelle more della revisione della fiscalità collegata al soggiorno temporaneo in strutture ricettive, le misure incrementalì di cui all'articolo 1, comma 492, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, possono essere applicate anche nell'anno 2026. Il maggior gettito derivante dall'incremento dell'imposta di soggiorno incassato nell'anno 2026: a) per il 70 per cento è destinato agli impieghi previsti dall'articolo 4, comma 1, ultimo periodo, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; b) per il 30 per cento è destinato al Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'articolo 1, comma 210, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per la finalità di cui all'articolo 1, comma 213, lettera a), della medesima legge, relativa ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità, e al fondo per l'assistenza ai minori di cui all'articolo 1, comma 759, della legge 30 dicembre 2024, n. 207.

2. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, d'intesa con la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro il 30 aprile 2026, sono definite le modalità di individuazione del maggior gettito di cui al comma 1, di compensazione, nell'ambito del bilancio dello Stato attraverso riduzioni dei trasferimenti ai comuni interessati, della quota del medesimo gettito di cui al comma 1, lettera b), nonché le modalità di riparto e di destinazione ai fondi di cui alla stessa lettera b).

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 5.272.607,00	€ 6.623.065,00	€ 800.000,00	€ 774.198,15	€ 800.000,00	€ 774.198,15	€ 800.000,00	€ 774.198,15
Recupero evasione TASI		€ 192.132,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 3.764.472,65	€ 5.280.182,17	€ 600.000,00	€ 555.639,80	€ 600.000,00	€ 555.639,80	€ 600.000,00	€ 555.639,80
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 154.586,70	€ 333.512,49	€ 70.000,00	€ 67.697,84	€ 70.000,00	€ 67.697,84	€ 70.000,00	€ 67.697,84

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte (il collegio ha proceduto con specifiche verifiche)** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero, ma deve recuperare in termini di riscossione effettiva che persiste con percentuali irrilevanti.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** tra le spettanze per la tipologia 101 per l'anno 2025 (non ancora presenti per l'anno 2026 sul sito)

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 10.588.434,36	€ 196.449,80	€ 10.491.984,56	€ 100.000,00	€ 10.391.984,56	€ -
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 4.370.390,87	€ 196.449,80	€ 4.273.941,07	€ 100.000,00	€ 4.173.941,07	€ -
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 6.218.043,49	€ -	€ 6.218.043,49	€ -	€ 6.218.043,49	€ -
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 10.588.434,36	€ 196.449,80	€ 10.491.984,56	€ 100.000,00	€ 10.391.984,56	€ -

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TABELLA 11-a

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 159.374,24	€ 159.374,24	€ 159.374,24
Percentuale fondo (%)	31,87%	31,87%	31,87%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	121.290,17	121.290,17	121.290,17
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	121.290,17	121.290,17	121.290,17
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 3.178.000,93	€ 3.260.225,24	€ 3.260.225,24	€ 3.260.225,24
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 3.171.225,44	€ 2.411.000,00	€ 2.411.449,13	€ 2.409.963,53
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.763.320,92	€ 1.424.642,24	€ 1.424.642,24	€ 1.424.642,24
Percentuale fondo (%)	31,55%	25,12%	25,12%	25,13%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La deliberazione di proposta del bilancio di previsione riporta analitica le deliberazioni di GM per la determinazione delle : tariffe, contribuzioni per i servizi a domanda individuale

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

TABELLA 12

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 533.545,30	€ 628.131,67	€ 600.000,00	€ -	€ 600.000,00	€ -	€ 600.000,00	€ -

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

TABELLA 13

	Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
	2024 (rendiconto)	€ 1.352.918,23	€ 313.981,10	€ 743.570,01
	2025 (assestato o rendiconto)	€ 637.543,91	€ 281.776,12	€ 240.289,25
	2026	€ 905.000,00	€ 375.000,00	€ 530.000,00
	2027	€ 905.000,00	€ 375.000,00	€ 530.000,00
	2028	€ 905.000,00	€ 375.000,00	€ 530.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **non tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

7.2.1 Spese di personale

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 11.657.474,57	€ 10.145.897,92	€ 9.911.126,55	€ 9.563.772,60
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 837.197,27	€ 755.789,34	€ 732.722,18	€ 712.174,68
103	Acquisto di beni e servizi	€ 36.935.538,82	€ 21.828.106,55	€ 21.082.521,73	€ 21.338.897,15
104	Trasferimenti correnti	€ 2.192.279,43	€ 1.746.380,10	€ 1.689.668,10	€ 1.689.668,10
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 278.687,64	€ 239.566,23	€ 200.748,17	€ 163.215,97
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 120.093,04	€ 31.028,11	€ 31.028,11	€ 31.028,11
110	Altre spese correnti	€ 10.093.748,60	€ 8.739.221,99	€ 8.365.328,78	€ 8.372.402,83
Totale		62.115.019,37	43.485.990,24	42.013.143,62	41.871.159,44

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed **è coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n. con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;

- L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

-

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2026-2028 è di euro 10.00,00 per ogni annualità;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

Si ricorda che in caso di incarichi L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente in base ai decreti emessi non è soggetto obbligato, l'ufficio dichiara che "dipende dalla mancata chiusura della procedura disestuale", il "piano di Estinzione" è al vaglio Ministeriale

.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 23.155.446,53;
- per il 2027 ad euro 160.342.373,28;
- per il 2028 ad euro 104.206.824,44;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Investimenti senza esborsi finanziari

NON Sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie)

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non **ha in essere o intende acquisire** beni con contratto di PPP:

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 – euro 130.457.30 pari allo 0,299% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 126.038,53 pari allo 0,299 % delle spese correnti;

anno 2028 - euro 125.612.58 pari allo 0,299 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 133.282,87

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 7.547.317,24	€ 7.547.317,24	€ 7.547.317,24

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023. Nello specifico, la misura dell'accantonamento è stata calcolata sulla base della media storica del tasso di riscossione dei crediti dell'ente degli ultimi 5 anni.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli

Titolo 1 - TIPOLOGIA 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati

Titolo 3 - TIPOLOGIA 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Titolo 3 - TIPOLOGIA 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).;
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo

quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Nel testo bollinato della Legge di bilancio 2026 (in corso di discussione) l'art.118 comma 1 dispone che entro il 31 marzo 2026, vengano aggiornati con DM i principi 4/1 e 4/2:

a) per consentire la determinazione degli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziati nel bilancio di previsione delle città metropolitane, delle province, dei comuni e delle unioni di comuni sulla base del risultato dell'esercizio in cui è stato accertato un miglioramento della capacità di riscossione rispetto alla media del triennio precedente, compreso l'esercizio cui il rendiconto si riferisce, e a seguito della formale attivazione di un progetto, almeno triennale, diretto a rendere strutturale il miglioramento accertato. La prima determinazione del FCDE sulla base dei risultati di un solo esercizio è consentita solo in sede di approvazione dei bilanci di previsione 2027-2029, 2028-2030 e 2029-2031, con facoltà di anticiparla esclusivamente in sede di assestamento del bilancio di previsione 2026-2028, restando esclusa per gli assestamenti dei bilanci successivi;

b) per garantire il monitoraggio dell'attuazione delle disposizioni di cui alla lettera a).

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, il cui registro è stato istituito con apposito atto nel 2025, anche se attestato dall'ufficio, **ai fini della congruità è necessario procedere con ulteriori confronti da tempo avviati.**

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

TABELLA 17

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 83.080,13		€ 83.080,13		€ 83.080,13	
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
Fondo indennità fine mandato	€ 4.830,00		€ 4.830,00		€ 4.830,00	
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)		non dovuto ente in dissesto				
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 117.782,76					
Altri fondi fondo riserva ordinario	€ 130.457,30		€ 126.038,53		€ 125.612,58	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2025 non **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali per un importo pari ad euro **117.782,76**.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento **non è stata** applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento, in considerazione che i termini sono pressoché rispettati (pagg 121 e ss del DUP)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

ha avviato, già l'anno precedente, con specifico affidamento esterno le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente, i controlli sono in corso per l'effettiva verifica

8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è obbligato a nessuno stanziamento nel** bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, per il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025. Vedasi sopra -Piano di estinzione ...

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione, invita l'ente alla modifica dell'Allegato 12 – limiti d'indebitamento e pag 119 e ssq del DUP (OCCORRE CONSIDERARE SOLO INDEBITAMENTO DA MUTUI) eventuali ulteriori restituzioni, FAL, Fondi rotazione etc ... non si considerano nella tabella ma si evidenziano a parte:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	4.538.293,44	3.871.215,52	3.172.426,65	2.473.001,22	1.740.078,37
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	667.077,92	698.788,87	699.425,43	732.922,85	768.040,17
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00			
Totale fine anno	3.871.215,52	3.172.426,65	2.473.001,22	1.740.078,37	972.038,20
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	206.377,64	174.666,99	141.759,73	108.262,31	73.144,99
Quota capitale	667.077,92	698.788,87	699.425,43	732.922,85	768.040,17
Totale fine anno	873.455,56	873.455,86	841.185,16	841.185,16	841.185,16

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	206.377,64	174.666,99	141.759,73	108.262,31	73.144,99
entrate correnti	62.801.028,76	43.647.141,93	44.516.129,52	43.634.282,63	43.532.797,03
% su entrate correnti	0,33%	0,40%	0,32%	0,25%	0,17%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che, anche a seguito dei dati trasmessi con l'individuazione del perimetro di consolidamento e il parere espresso al Bilancio Consolidato non vi sono società/organismi partecipati in perdita per l'anno 2024.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** ulteriore 'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, rilevando che risultano accantonati (Mod A 1 del Rendiconto 2023) € 242.928,26

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2024	Quota ente	Fondo
CONSORZIO PER LA GESTIONE DELL'AREA MARINA PROTETTA CAPO MILAZZO	0	50%	0
S.R.R. MESSINA AREA METROPOLITANA SOC. CONS. Spa	0	6,64%	0
GAL TIRRENEO EOLIE SOC.CONS ARL	0	1,95%	0
ATI ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA DI MESSINA	0	4,95%	0
GRUPPO DI AZIONE COSTIERA GOLFO DI PATTI SOC.CONS.ARL	0	5,95%	0
ATO ME 2 Spa in liquidazione	0	14,02%	0

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31/12/2026 non presenti

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica. Ad oggi a seguito della costituzione dell'Azienda Speciale non è stata fatta alcuna comunicazione al Collegio

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR,.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
H59J21001580005	Intervento di riqualificazione urbana dell'area limitrofa al Castello per una migliore fruizione turistica del territorio						825.000,00		168.413,92	
H59J21001590005	Lavori di ristrutturazione ex mercato coperto per realizzazione di un Centro Servizi a supporto delle attività turistiche						2.200.000,00		462.759,59	
H51B21001780005	Realizzazione di un parcheggio multipiano in via G.B. Impallomeni						1.611.500,00		928.965,34	
H59J21001560005	Intervento di riqualificazione ambientale ed urbanistica aree urbane di San Paolino con realizzazione di parcheggi (stralcio funzionale)						785.000,00		645.167,87	
H58E18000200004	Recupero strutturale e messa in sicurezza della scuola Sacro Cuore						1.113.500,00		1.014.792,17	
H57G24000050006	Riconversione con demolizione e ricostruzione dell'edificio sito in via Madonna delle Grazie						1.016.000,00		396.261,03	
H57G24000040006	Intervento di riqualificazione dell'immobile di via Policastrelli -incrocio Ciantro- da destinare ad asilo nido						620.000,00		33.538,51	
H52F24000200006	Intervento di ristrutturazione edilizia dell'ex scuola elementare della frazione S. Pietro, sita in via Policastrelli, funzionale all'allestimento di un centro per l'impiego						1.050.000,00		-	
H53G24000020006	Efficientamento energetico del teatro Trifletti sito nel Comune di Milazzo						315.000,00		286.573,17	
H51G22000050006	Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"						252.118,00		238.571,84	
H51F22005690006	Misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale dei DATI						30.515,00		16.600,00	
H51F22000460006	1.4.1 "Esperienza Del Cittadino Nei Servizi Pubblici"						280.932,00		271.339,70	
H51F22000650006	1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"						36.420,00		36.383,58	
H51F22000650006	1.4.3 "Applo"						25.480,00		25.454,32	
H51F22003270002	1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"						59.966,00		59.641,30	
H51F22000800006	1.4.4 - "SPID e CIE"						14.000,00		13.786,00	
H51J25001030006	1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo stato civile digitale (ANSC)						14.000,00		9.150,00	
H51F25000160006	2.2.3 "Digitalizzazione e semplificazione delle procedure (SUAP e SUE)" ENTI TERZI						23.190,93		-	
H54H22000240005	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini						70.088,00		51.325,78	
H54H22000250005	Autonomia degli anziani non autosufficienti						820.000,00		-	
H55I22000050005	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità						330.000,00		-	
H54H22000260005	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali -						208.190,00		-	
H54H22000270005	Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetti personalizzati)						115.000,00		-	
H54H22000280005	Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Abitazione, adattamento degli spazi, domotica e assistenza distanza)						420.000,00		-	
H54H22000290005	Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Lavoro, sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza)						180.000,00		-	
H54H22000300005	Housing temporaneo						710.000,00		-	
H54H22000310005	Stazioni di posta						1.090.000,00		25.798,98	

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

di osservare e rispettare quanto asserito nei singoli punti del presente parere

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025-2027;

Che le previsioni di entrata pur complessivamente attendibili, devono essere verificate relativamente alle voci di entrate tributarie (IMU e Addizionale IRPEF) al momento della salvaguardia degli equilibri al 31/7/2026

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa occorre procedere alla verifica per l'attendibilità come correttamente avvenuto nel 2025;

c) Riguardo agli accantonamenti

Gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione, necessitano di ulteriore verifica con l'ufficio per l'effettiva determinazione del Fondo Contenzioso dando atto che rispetto al bilancio 2025 esiste l'apposito registro.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo. Si suggerisce di bonificare la banca dati dei crediti commerciali.

e) **in generale** seguire costantemente la chiusura (piano di estinzione della procedura di dissesto) per eventuali ulteriori riflessi sugli equilibri finanziari dell'ente, oltre le somme accantonate in sede di rendiconto 2024.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.
- dei richiami, rilievi e suggerimenti sopra espressi.
- L'Organo di revisione esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Alfio Spinella

Dottor Giovanni Trovato

Dottor Rossano Castronovo